



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

BANDO PER LA DESIGNAZIONE DI DUE COMPONENTI IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DA PARTE DELLA COMUNITA' DEI COMUNI DI VIGNOLA, SPILAMBERTO, MARANO SUL PANARO E SAVIGNANO SUL PANARO.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola indice un bando per la designazione di due membri del Consiglio di indirizzo.

Sono invitati a presentare candidature alla carica di membri del Consiglio di indirizzo della Fondazione soggetti che hanno sede nel territorio dei Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro:

- a) Associazioni, riconosciute e non, e persone giuridiche private, iscritte negli appositi registri prefettizi, nei registri provinciali e/o regionali del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, operanti nei settori ai sensi dell'art. 4, comma 4, dello Statuto individuati per il triennio 2017/2019 come segue:
 - Arte, attività e beni culturali
 - Educazione, istruzione e formazione
 - Ricerca scientifica e tecnologica
 - Sviluppo locale
 - Volontariato, filantropia e beneficenza

- b) Comitati di cittadini appositamente costituiti, partecipati da un numero di cittadini, non inferiore a venti, residenti negli stessi Comuni.

Sono escluse le organizzazioni sindacali e le associazioni di emanazione di partiti politici o formazioni politiche e quei comitati che per la loro composizione appaiono palesemente loro emanazione o emanazione di associazioni che abbiano presentato candidature.

Per le Associazioni che abbiano sul territorio di competenza della Fondazione più delegazioni, rappresentanze o sedi secondarie, è consentita la sola partecipazione unitaria. Non è pertanto ammessa la partecipazione di più delegazioni.

Ogni Associazione e/o Comitato può presentare un solo candidato al fine di consentire, all'interno delle varie istanze della collettività, la selezione dell'eccellenza proposta.

I candidati alla carica di consigliere devono possedere, alla data di presentazione della candidatura, i seguenti requisiti di onorabilità, professionalità, competenza ed esperienza per poter contribuire efficacemente al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione:

- cittadinanza italiana da almeno tre anni in provincia di Modena;
- conoscenze specialistiche nei settori di intervento della Fondazione, ovvero in settori funzionali o utili per il funzionamento e la vita della stessa, attestate dalla avvenuta iscrizione

Sede: ROCCA DI VIGNOLA - Piazza dei Contrari 4 41058 Vignola (MO)
Uffici: Via L.A. Muratori 3 41058 Vignola (MO) ♦ Tel. 059/76.59.79 Fax 059/76.59.51
Internet: www.fondazionedivignola.it – E-mail: info@fondazionedivignola.it



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

in albi professionali, dallo svolgimento di attività imprenditoriale o accademica, di insegnamento superiore, di funzioni dirigenziali o direttive in enti pubblici o privati per almeno un biennio;

- ovvero abbiano acquisito significativa e comprovata esperienza e conoscenza del territorio tale da conferire particolare autorevolezza e garantire l'adeguatezza ai compiti da svolgere nei settori di intervento della Fondazione.

Non può essere designato consigliere:

- a) chi ha ricoperto la carica di organo della Fondazione o è stato membro di un organo della Fondazione per due mandati consecutivi non cessati nel triennio anteriore alla nomina, designazione o elezione. Ai sensi del presente punto i mandati consecutivi si computano indipendentemente dall'organo, mentre non è computato il mandato espletato per una durata inferiore alla metà del tempo statutariamente previsto, purché da causa diversa dalle dimissioni; in ogni caso non si può escludere dal computo dei mandati complessivi più di un mandato parziale;
- b) chi ricopre o abbia ricoperto nei 12 mesi anteriori alla nomina, designazione o elezione la carica di membro del Parlamento nazionale ed europeo o del Governo, di assessori o consiglieri regionali, provinciali e comunali, di presidente della Regione, di presidente della provincia, di presidente e di componente del consiglio circoscrizionale, di presidente e di componente del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, di presidente e di componente dei consigli e delle giunte delle unioni dei comuni, di consigliere di amministrazione e di presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267, di presidente e di componente gli organi delle comunità montane, e comunque coloro che ricoprono una carica istituzionale di natura politica;
- c) il candidato ad incarichi politici elettivi presso le istituzioni pubbliche di cui sopra alla lettera b);
- d) chi svolge o ha svolto negli ultimi 12 mesi funzioni di amministrazione, controllo e direzione nella Società bancaria conferitaria, nelle sue controllate o partecipate;
- e) il coniuge, i parenti e gli affini fino al terzo grado incluso dei componenti il Consiglio di indirizzo, il Comitato di gestione ed il Collegio sindacale;
- f) chi ha svolto, per i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione e controllo in imprese sottoposte a fallimento o a liquidazione coatta amministrativa, ovvero a procedura di amministrazione straordinaria a meno che non siano decorsi tre anni dalla data di adozione dei relativi provvedimenti senza che siano intervenute altre cause di ineleggibilità;
- g) chi è componente il Comitato dei garanti di cui all'art. 10, comma 11, dello Statuto della Fondazione;

Sede: ROCCA DI VIGNOLA - Piazza dei Contrari 4 41058 Vignola (MO)

Uffici: Via L.A. Muratori 3 41058 Vignola (MO) ♦ Tel. 059/76.59.79 Fax 059/76.59.51

Internet: www.fondazionedivignola.it – E-mail: info@fondazionedivignola.it



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

- h) chi non abbia sottoscritto dichiarazione d'impegno d'onore a candidarsi per incarichi politici presso le istituzioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera d), dello Statuto della Fondazione nell'anno successivo alla cessazione della carica;
- i) chi all'atto della nomina si trova in una delle situazioni di sospensione della carica e cioè sia stato assoggettato a:
 - a) condanna non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari e di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto non colposo;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - b) applicazione su richiesta delle parti di una delle pene previste al precedente punto a);
 - c) applicazione provvisoria di una delle misure previste dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
 - d) applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

É incompatibile la carica di componente il Consiglio di indirizzo per chi si trovi in una delle seguenti situazioni:

- a) dipendenti non docenti dello Stato e degli enti parastatali compresi coloro che svolgono funzioni di amministrazione e controllo o rappresentano all'esterno gli enti designati;
- b) dipendenti dell'amministrazione cui compete la vigilanza sulla Fondazione;
- c) coloro che rivestono la carica di amministratore, lo stato di dipendente non docente e soggetti non docenti in rapporto di collaborazione non occasionale, anche a tempo determinato, dell'ente designante, nonché di società, consorzi e organismi da questi controllati compresi coloro che svolgono funzioni di amministrazione e controllo o rappresentano all'esterno gli enti designanti;
- d) coloro che ricoprono cariche o funzioni in altre Fondazioni di origine bancaria;
- e) coloro che ricoprono la carica di amministratore delle organizzazioni con le quali la Fondazione abbia rapporti organici permanenti;
- f) coloro che ricoprono cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo;



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

- g) coloro che svolgono funzioni di controllo nell'ente designante nonché coloro che detengono con l'ente rapporti di collaborazione occasionale diversi da quelli professionali specifici.

Non può essere designato consigliere per difetto dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 4, lett. g) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153:

- a) l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) chi è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) chi è stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per reato non colposo;
- d) colui al quale è stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste al precedente comma lettera c) salvo il caso di estinzione del reato;
- e) chi è stato condannato al risarcimento danni alla Fondazione per dolo o colpa grave;
- f) chi si trova in conflitto d'interessi concreto, attuale e personale con particolare riferimento a situazioni di contenzioso pendente;
- g) chi è stato dichiarato decaduto dalla carica di componente di organi della Fondazione e non sia ancora decorso un quinquennio dalla data di dichiarazione.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modulo scaricabile dal sito della Fondazione www.fondazionedivignola.it da inoltrare utilizzando una casella di posta certificata all'indirizzo fondazionedivignola@pec.it. Non saranno ammesse le designazioni che per qualsiasi motivo non dovessero pervenire, anche parzialmente, entro **il termine delle ore 12.00 del 31 gennaio 2017**.

La presentazione delle designazioni potrà avvenire anche in forma cartacea consegnata presso gli Uffici della Fondazione in via L.A. Muratori 3, telefono 059.765979, che ne rilascerà attestato di ricevimento sempre entro le **ore 12.00 del 31 gennaio 2017**.

Al modulo di presentazione delle candidature devono essere allegati, utilizzando i moduli scaricabili dal sito della Fondazione www.fondazionedivignola.it:

- a) curriculum vitae sottoscritto dal candidato che attesti il possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità richiesti, l'assenza di cause di ineleggibilità, la nomina di un delegato – unico per ogni formazione di proponenti – all'assemblea da tenersi nell'incontro pubblico col mandato di partecipare al voto per la selezione dei due membri da designare;
- b) scheda informativa completa dell'associazione proponente contenente l'oggetto sociale dello statuto, la data di costituzione, gli estremi di registrazione negli appositi registri prefettizi, nei registri provinciali e/o regionali del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, il numero degli associati, i componenti degli organi di amministrazione, gestione e



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

controllo, una sintesi dell'attività svolta nell'ultimo anno ed un estratto dell'ultimo bilancio approvato.

Qualora si tratti di comitato di cittadini appositamente costituito, devono essere indicate le generalità del referente nonché quelle dei cittadini residenti negli stessi Comuni ai quali è indirizzato il presente bando, in numero non inferiore a venti, con firma autografa.

L'incontro pubblico per la presentazione delle candidature ammesse al confronto, in quanto aventi i requisiti richiesti, per la selezione dei membri designati per il Consiglio di indirizzo, attraverso il voto dei delegati si terrà il giorno **15 marzo 2017 ore 16** presso la Sala dei Contrari della Rocca di Vignola con ingresso da via Ponte Muratori.

Le candidature presentate fuori termine o in modo difforme da quello definito nel bando e quelle presentate da formazioni non aventi i requisiti indicati nel bando si considerano non presentate.

Il presente bando è pubblicato per estratto su due quotidiani locali e nel sito internet della Fondazione.

Il Comitato di gestione esamina le candidature presentate, ammette quelle dei candidati muniti dei requisiti prescritti ed esclude con deliberazione motivata quelle prive degli stessi requisiti. Detta deliberazione del Comitato di gestione sarà resa nota ai proponenti, negli indirizzi dagli stessi indicati, almeno un mese prima del giorno nel quale è convocato l'incontro pubblico dell'assemblea dei delegati.

Dal giorno 1 marzo 2017 verranno resi noti, sul sito internet della Fondazione, i nominativi dei candidati e i relativi curriculum.

L'assemblea dei delegati è aperta al pubblico ed è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da un membro delegato dal Comitato di gestione.

L'assemblea si apre con la presentazione dei candidati. Gli stessi candidati possono intervenire per integrare l'illustrazione delle professionalità, competenze ed esperienze acquisite, esporre agli intervenuti le idee, programmi e propositi sugli indirizzi che ritengono di sostenere per l'azione che la Fondazione nel quadriennio successivo, con un intervento della durata massima di 8 minuti, segnalando la loro volontà entro il giorno precedente agli Uffici della Fondazione.

I delegati possono partecipare altresì alla selezione dei candidati proposti da altre liste al fine di concorrere alla individuazione dei candidati più idonei a ricoprire il ruolo di componente il Consiglio di indirizzo della Fondazione.

Se il Presidente ritiene che ve ne siano le condizioni può ammettere interventi ordinati e sintetici da parte dei delegati e del pubblico, volti ad evidenziare elementi positivi o critici delle candidature.

È ammesso il ritiro delle candidature prima della votazione.



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

Esaurita la discussione, il Presidente apre la votazione sulle candidature che avviene con votazioni successive, fino alla designazione di due soli candidati.

La modalità di votazione per l'elezione dei candidati sono improntate nel rispetto dei principi di imparzialità della procedura e di segretezza del voto.

In ciascuna votazione ogni delegato può votare per un numero minimo di due candidati e massimo di tre. Le schede che riportino un numero differente di candidati votati rispetto a quanto indicato saranno ritenute nulle.

Nella prima votazione sono designati i due candidati che hanno ottenuto il voto favorevole di almeno due terzi dei delegati. Nelle votazioni successive il quorum occorrente per la nomina si riduce progressivamente a tre quinti nella seconda votazione e a più della metà nella terza. Dopo la terza votazione si considerano designati i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti dei delegati.

In presenza di un elevato numero di candidature, quando dalla quinta votazione non escano eletti due candidati, il Presidente dell'Assemblea, sentito il parere obbligatorio del Comitato dei garanti, che dovrà essere convocato e presente in assemblea, potrà limitare la votazione ad un numero di candidati da quattro a sei, fra quelli che abbiano ottenuto nelle precedenti votazioni il maggior numero di voti e, in caso di parità, a quello o quelli che presentino i migliori requisiti di professionalità e competenza nei settori della Fondazione.

A parità di voti si considerano designati i candidati più anziani di età.

Il Presidente proclama il nome dei due membri designati e ne dà notizia agli organi della Fondazione.

Qualora per qualsiasi motivo la Comunità del territorio non provveda alla designazione di uno o di entrambi i consiglieri, l'incombenza è demandata al Comitato dei garanti che provvederà entro cinque giorni dalla richiesta fattane dal Presidente.

Vignola, 6 ottobre 2016